

Codice A1413C

D.D. 16 maggio 2022, n. 826

C.M.R. Srl - Centro Medicina Riproduttiva e Procreazione Assistita: autorizzazione all'ampliamento e modifiche interne all'ambulatorio medico specialistico della struttura sanitaria con sede in Via C. Colombo n. 1/A a Torino, già autorizzata all'esercizio dell'attività di Procreazione Medicalmente Assistita di II livello con D.D. n. 213 del 17.4.2008, ai sensi della D.G.R. n. 23-2687 del 24.4.2006.



ATTO DD 826/A1413C/2022

DEL 16/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: C.M.R. Srl - Centro Medicina Riproduttiva e Procreazione Assistita: autorizzazione all'ampliamento e modifiche interne all'ambulatorio medico specialistico della struttura sanitaria con sede in Via C. Colombo n. 1/A a Torino, già autorizzata all'esercizio dell'attività di Procreazione Medicalmente Assistita di II livello con D.D. n. 213 del 17.4.2008, ai sensi della D.G.R. n. 23-2687 del 24.4.2006

Premesso che,

con D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000 ad oggetto "*Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private*", il Consiglio regionale ha deliberato in merito al Decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997 recante "*Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private*";

con D.G.R. n. 43-4707 del 3.12.2001 "*Requisiti tecnico-organizzativi dei Centri di Procreazione Medicalmente Assistita*", la Giunta Regionale ha approvato, ad integrazione della succitata D.C.R., i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui devono essere dotati i Centri pubblici e privati che espletano attività di Procreazione Medicalmente Assistita (di seguito P.M.A.);

con D.G.R. n. 23-2687 del 24.4.2006 "*D.G.R. n. 43-4707 del 3.12.2001 "Requisiti tecnico-organizzativi dei Centri di Procreazione Medicalmente Assistita". Modifiche*" la Giunta Regionale ha approvato un documento, denominato "allegato A", parte integrale e sostanziale dell'atto, contenente modifiche ed integrazioni ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi dei Centri di P.M.A. di I, II e III livello, precedentemente approvati con la D.G.R. 43/2001;

con D.G.R. n. 7-12382 del 26.10.2009 recante "*Approvazione documento tecnico-programmatico sull'attività di Procreazione Medicalmente Assistita*", la Giunta Regionale ha approvato, nel rispetto

della normativa nazionale, il documento tecnico-programmatico con il quale sono stati definiti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi richiesti per ciascun livello di complessità delle tecniche di P.M.A. Tale documento regola inoltre le modalità tecnico-organizzative, di programmazione e di dotazione del personale dei Centri di P.M.A che deve essere rapportata al volume delle attività e alle tecniche adottate.

Considerato che le tecniche di PMA sono collocabili all'interno di tre livelli distinti per complessità crescente, con tale provvedimento la Giunta Regionale ha individuato tre categorie di requisiti variabili a seconda delle prestazioni che ciascuna struttura intende erogare, in relazione alle caratteristiche tecnico-scientifiche, alle attrezzature ed alle competenze professionali necessarie; i Centri sono stati così classificati in Centri P.M.A. di I, II e III livello.

Preso atto che il Comune di Torino, in data 28.2.2008, ha rilasciato alla struttura sanitaria in argomento l'autorizzazione al funzionamento come Ambulatorio Medico per attività di P.M.A. di I livello.

Vista la D.D. n. 213 del 17.4.2008 con la quale il Dirigente del Settore regionale "*Assistenza Extraospedaliera*" ha autorizzato, ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000, integrata dalla D.G.R. n. 23-2687 del 24.4.2006, il Centro privato "*C.M.R. Srl - Centro Medicina Riproduttiva e Procreazione Assistita*" all'esercizio dell'attività di PMA di II livello, individuando, nel contempo, il dott. M. Sodano quale responsabile dell'attività clinica.

Tenuto conto che la DGR n. 31-8596 del 22.3.2019 recante "*Strutture sanitarie e sociosanitarie soggette a verifica di compatibilità di cui all'art. 8 ter, comma 3, del D.lgs. 502/92 e s.m.i. Aggiornamento e semplificazione delle deliberazioni vigenti in materia. Approvazione disciplina di carattere "generale" e disciplina di "dettaglio" per le singole tipologie di strutture*" prevede, al relativo allegato "F", per alcune tipologie di strutture sanitarie, tra cui quelle che erogano prestazioni di P.M.A., l'esplicita espressione del parere di compatibilità, obbligatorio, espresso e vincolante da parte del Settore regionale "*Regole del S.S.R. nei rapporti con i soggetti erogatori*".

Dato atto che, con D.D. n. 625 del 28.8.2019, il Dirigente del succitato Settore regionale ha rilasciato parere favorevole, ai sensi art. 8 ter D. Lgs. 502/92 e s.m.i., sulla richiesta presentata dalla Società "*CMR Srl – Centro Medicina Riproduttiva e Procreazione Assistita*", per quanto riguarda l'ampliamento della struttura sanitaria, già autorizzata all'esercizio di attività di Procreazione Medicalmente Assistita di II livello poiché l'attività è svolta esclusivamente in regime privatistico, senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R.

Accertato che in data 9.3.2020, la Sig.ra Cislighi Giuseppina, in qualità di Legale Rappresentante della società "*CMR Srl – Centro Medicina Riproduttiva e Procreazione Assistita*", con sede in Via C. Colombo n. 1/A a Torino, ha inoltrato istanza alla Direzione Sanità – Settore Programmazione Sanitaria (ricevuta con protocollo regionale n. 8166/A1413C del 9.3.2020) ai fini autorizzativi, relativamente all'ampliamento e modifiche interne all'ambulatorio medico specialistico della succitata struttura sanitaria, già autorizzata all'esercizio di attività di Procreazione Medicalmente Assistita di II livello.

Vista la nota regionale prot. n. 12755/1413C del 17.4.2020, con la quale il settore competente in materia ha richiesto, al Presidente della Commissione di Vigilanza sulle Strutture sanitarie private dell'ASL "*Città di Torino*," di provvedere ad effettuare il sopralluogo presso la succitata struttura, al fine di verificare il possesso dei requisiti definiti dalla normativa regionale vigente.

Preso atto che, con la Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL "*Città di Torino*" n.

511/B2.08/2022 del 13.4.2022, ad oggetto “*Recepimento dei verbali di sopralluogo del 13.10.2020 e 6.10.2021 e di riunione del 6.4.2022, della Commissione di Vigilanza relativamente al Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (P.M.A.) C.M.R. S.r.l. - Centro di Medicina Riproduttiva e Procreazione Assistita*”, Via C. Colombo n. 1/A, Torino - *Parere autorizzazione*”, trasmessa con nota dell’Asl “*Città di Torino*”- Dipartimento della Prevenzione -SC Medicina Legale prot. n. 82033 del 28.04.2022, (ricevuta con prot. regionale n. 16025/1413C del 28.4.2022), sono stati recepiti i verbali di sopralluogo effettuati il 13.10.2020 e 6.10.2021 e di riunione del 6.04.22, in cui la Commissione di Vigilanza ha espresso parere favorevole all’autorizzazione, all’ampliamento e alle modifiche interne dei locali del Centro “*C.M.R. Srl - Centro di Medicina Riproduttiva e Procreazione Assistita*”, sito in Torino Via C. Colombo n. 1/A.

Considerato che, tutti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi relativi ai centri di P.M.A. di II livello, oltre che le modalità tecnico-organizzative, dettagliati rispettivamente nelle D.D.G.R. n. 23-2687 del 24.4.2006 e n. 7-12382 del 26.10.2009, sono rispettati.

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

attestata l’assenza degli effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico - finanziaria e sul patrimonio regionale e la regolarità amministrativa, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, così come modificato dalla DGR n. 1-3361 del 14.6.2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. 502/1992 e s.m.i.;
- artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/2001;
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28.7.2008;
- D.G.R. n. 31-8596 del 22.2.2019;
- D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 23-2687 del 24.4.2006;
- D.D. n. 213 del 17.4.2008;
- D.D. n. 625 del 28.8.2019;

determina

1. di autorizzare la società “*C.M.R. Srl - Centro Medicina Riproduttiva e Procreazione Assistita*” con sede in Via C. Colombo n. 1/A a Torino, all’ampliamento e alle modifiche interne all’ambulatorio medico specialistico della struttura sanitaria, già autorizzata all’esercizio dell’attività di Procreazione Medicalmente Assistita di II livello con D.D. n. 213 del 17.4.2008, ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000 e s.m.i., integrata dalla D.G.R. n. 23-2687 del 24.4.2006 e dalla D.G.R. n. 7-12382 del 26.10.2009;

2. di demandare all’ASL, competente per territorio, la verifica sul mantenimento dei requisiti di cui alla vigente normativa;

3. di disporre che ogni eventuale variazione dei requisiti, documentati in sede di richiesta autorizzativa, dovrà essere comunicata alla Regione e all’Azienda Sanitaria Locale, competente per

territorio;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ex se, nuovi né maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso ordinario entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari)

Firmato digitalmente da Franco Ripa